

Aggiornamento Coronavirus: salgono a 285 i casi positivi in Emilia Romagna, 1.795 i test refertati

Attualità - 01 marzo 2020 - 18:27



Salgono a **285** i casi di positività al Coronavirus in Emilia-Romagna, su **1.795 test** refertati. Rimane **Piacenza** la provincia più colpita, con **174 casi**; **59** sono a **Parma** e **2** a **Ravenna**, mentre non ci sono nuovi casia **Modena (24)**, a **Rimini (16)**, a **Reggio Emilia (7)**, a **Bologna (2)** e a **Forlì-Cesena (1)**.

Ai **5 decessi già avvenuti se ne aggiungono 3**: due uomini rispettivamente di **79** e **76 anni**, già affetti da diverse patologie, residenti nel **parmense** e ricoverati in ospedale e un uomo di **74 anni** affetto da gravi patologie, residente in provincia di **Piacenza** e ricoverato in ospedale. La **maggioranza delle persone** continua a presentare **sintomi modesti**, **24 non hanno alcun sintomo** e **137 - quasi la metà - stanno seguendo il previsto periodo di isolamento a casa**, perché non hanno bisogno di cure ospedaliere. Sono invece **13 i pazienti ricoverati in terapia intensiva**.

Rispetto all'aggiornamento di questa mattina, quando i casi positivi erano 269, ci sono dunque **16 casi in più**, di cui **14 a Piacenza**, **1 a Parma**, **1 a Ravenna**. Va sempre tenuto presente che questi dati si riferiscono non alla provincia di residenza, ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi.

Intanto si rafforza il numero dei presidi a protezione degli operatori sanitari e per la sicurezza dei cittadini che accedono alle strutture sanitarie, che serviranno a dividere già all'ingresso i pazienti con possibili sintomi da Coronavirus dagli altri.

La **Protezione civile regionale** ha infatti predisposto, oltre ai tre già allestiti nel piacentino, a quello davanti al pronto soccorso dell'azienda ospedaliera di Parma e a quello in ingresso dell'Ospedale Santa Maria di Reggio Emilia, **nove nuovi moduli provvisori** per il triage, dove poter sottoporre le persone alle prime valutazioni delle condizioni generali e di esposizione prima di accoglierle all'interno dei servizi ospedalieri.

Sono tre nella provincia di **Modena** (ospedali di Mirandola, Vignola Pavullo nel Frignano), uno a **Imola** (in fase di allestimento attivo da martedì 3 marzo); due nel **parmense** (ospedali di Fidenza e Borgo Taro); tre nel **reggiano** (due a Guastalla e uno a Montecchio).

In altre strutture ospedaliere - Modena Policlinico e Baggiovara, oltre all'ospedale di Carpi, Rimini e Riccione - sono già operativi specifici spazi con le medesime funzionalità all'interno delle aree di attesa o di ingresso.



E sono **in corso sopralluoghi** per la verifica del posizionamento di **ulteriori punti** di pre-triage in tutte le rimanenti strutture della regione, per alcune delle quali - nel ferrarese, bolognese e in Romagna - si sta prevedendo una modalità di installazione rapida al crescere del numero dei casi.